PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1507 DEL 11/10/2019

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152.
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA).
DITTA: CONCERIA MONTEBELLO SPA
SEDE DI INSTALLAZIONE: VIA LUNGOCHIAMPO, 123/125 IN COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO (VI) - STABILIMENTI INDIVIDUATI COME UNITÀ A (INTERNAMENTE DENOMINATO "MONTEBELLO"), UNITÀ PRODUTTIVA "B" (INTERNAMENTE DENOMINATO "EX AURELIA") E UNITÀ PRODUTTIVA "C (INTERNAMENTE DENOMINATO "PIOPPO").
CODICE IPPC: 6.3 IMPIANTI PER LA CONCIA DELLE PELLI QUALORA LA CAPACITÀ DI TRATTAMENTO SUPERI LE 12 TONNELLATE AL GIORNO DI PRODOTTO FINITO.
INTEGRAZIONE PRESCRIZIONI AIA 18/2015

IL DIRIGENTE

Premesso che alla Conceria Montebello SpA per l'attività condotta nello stabilimento localizzato in Via Lungochiampo, 123/125 in comune di Montebello Vicentino con provvedimento n. 18/2015 è stata rilasciata l' Autorizzazione Integrata Ambientale.

Considerata la grave situazione ambientale della qualità dell'aria causata delle alte concentrazioni di idrogeno solforato rilevate da Arpav nei territori di Zermeghedo e Montebello Vicentino e oggetto di diverse azioni da parte della pubblica amministrazione.

Ritenuto necessario, pertanto, intervenire con azioni mirate al fine di ridurre la concentrazione di tale inquinante, anche a seguito dell'attività di controllo effettuata presso i diversi siti di produzione i cui cicli di lavorazione ne comportano l'immissione in ambiente esterno, trasmessi con nota agli atti con prot. 44175 del 16/08/2019.

Visti i risultati delle verifiche Arpav sulle aziende potenzialmente coinvolte nell'emissione dell'idrogeno solforato che ha rilevato in particolare per la ditta in oggetto le seguenti problematiche:

- necessità di captazione e abbattimento anche nella zona "griglia fanghi";
- necessità di evitare la reimmissione della soluzione di abbattimento dello scrubber nella vasca di omogeneizzazione.

Valutata pertanto la necessità di integrare, nel merito, il quadro prescrittivo previsto dall'AIA n.18/2015, allo scopo di mitigare l'immissione di idrogeno solforato.

Visto il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la Legge Regionale n. 4/2016.

Visti l'art. 19 (sulle competenze della provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilità alla medesima degli atti di carattere gestionale) del D. Lgs. 18.08.2000,n° 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.) e successive modifiche e

integrazioni.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

DETERMINA

1. Di integrare il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale con le seguenti prescrizioni:

- Allegato 2 – paragrafo RIFIUTI
  " le soluzioni esauste di abbattimento degli scrubber devono essere smaltite come rifiuti";
- Allegato 3 – Tab. 1.8 RIFIUTI
  inserire il rifiuto "Soluzioni di abbattimento idrogeno solforato" identificandolo con uno dei seguenti codici CER
  - 161001* Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose;
  - 161002 Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001.

  Nel Report annuale dovranno essere dettagliati i quantitativi del rifiuto smaltito e la loro destinazione.

2. Di richiedere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la presentazione di una proposta tecnica-operativa, con relativo crono-programma, per procedere con l'ulteriore captazione e abbattimento della zona identificata come "griglia fanghi".
3. Di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni , ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Società in oggetto, alla Regione Veneto, al comune di Agugliaro , ad ARPAV- Dipartimento di Vicenza.
5. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
6. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 11/10/2019

Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI